

VACCINI COVID, SILERI: "VALUTARE SINGOLA DOSE PFIZER E MODERNA"

2 Marzo 2021



ROMA - "Bisogna valutare la possibilità della singola dose per quanto riguarda Pfizer e Moderna, e fare la seconda più avanti rispetto a quanto previsto dalle linee guida vista la carenza e il fatto che è dimostrato che la prima dose è comunque molto protettiva. La decisione spetta alla Commissione tecnico scientifica in seno all'Agenzia italiana del farmaco".

Lo ha detto il sottosegretario alla Salute Pierpaolo Sileri a Timeline su Sky TG24. Il principio, ha chiarito Sileri, "non può essere molto diverso da chi ha avuto il virus e fa il vaccino entro i sei mesi. Una cosa è certa: si può andare oltre le tre, quattro settimane indicate". Riferendosi quindi al Piano vaccinale, Sileri ha sottolineato come "il meccanismo si inceppa a livello regionale, alcune Regioni sono indietro perché c'era già una sofferenza dei dipartimenti di prevenzione. Inoltre c'è stato anche qualche 'furbetto del vaccino' che è stato vaccinato non avendone ancora diritto". Il piano, dunque, per il viceministro sta andando avanti: "si tratta di resistere ancora qualche settimana", ha detto ricordando la quasi immunità di gregge raggiunta nella popolazione dei più anziani, la copertura garantita dai vaccini contro le varianti e un'ampia immunità garantita dalla dose singola.